



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it



Legacoop Piemonte
Via Livorno, 49 Torino
Tel. 011/5187169 - Fax 011/5188251
e-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
sito internet: www.legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.coop

Titolo progetto: Compagni di Viaggio

Settore e Area di intervento: Assistenza – Area 06 Disabili

tipologia servizi coinvolti: Residenza Assistenziale Flessibile, Centro Diurno, Comunità Alloggio e Comunità

Numero Posti totali del progetto: 5

Sedi di Attuazione di Progetto:

Denominazione sede	comune	Indirizzo	Numero di volontari richiesti	Posti con vitto e alloggio
Raf "Le Nuvole"	Collegno	Via Sestriere 59	1	V
Centro Diurno "Astrolabio"	Rivoli	Via Querro 54	1	V
Comunità Alloggio Girasole	Rivoli	Vicolo Montello 6	1	V
Comunità Alloggio Felix	Rivoli	Via Sereno 6	1	V
Comunità Avis	Collegno	Piazza Avis 2	1	V

Obiettivi specifici del progetto:

Per tutti i servizi interessati dal progetto si pone un obiettivo generale di crescita del livello della socializzazione interna ed esterna.

Tutti i servizi sopra elencati hanno in comune:

- l'aderenza ad un progetto comune, teso ad offrire risposte ai bisogni delle persone disabili e delle



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

loro famiglie presenti all'interno del territorio, e ad una prassi di confronto e sinergia allo scopo di ottemperare al meglio la *mission* istituzionale dei servizi;

- la massima ricerca di maggiori autonomie relazionali e di un rapporto con il territorio (maggiori opportunità, socializzazione, costruzione di una rete di iniziative) all'interno del quale può occupare un ruolo rilevante il Volontario in Servizio Civile: implementare le risposte e le opzioni da offrire agli ospiti dei servizi ed aiutare a trovare e co-gestire risorse ed occasioni esterne alle comunità, soprattutto per quanto concerne il tempo libero;

tutti i servizi presenti nel progetto hanno buona esperienza di relazioni con il mondo del Volontariato e tutti loro hanno già avuto positive esperienze di gestione di Volontari in Servizio Civile Nazionale.

In tale contesto – sia territoriale che culturale - si possono quindi identificare gli obiettivi principali per il progetto, che per gli utenti dei servizi interessati sono:

- aumentare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (associazioni ricreative, sportive, sociali, scuole, luoghi di aggregazione)
- favorire l'interazione tra le risorse territoriali, le comunità e il centro diurno coinvolte
- Incrementare i momenti di socializzazione e di integrazione sociale dei signori residenti nelle comunità e frequentanti il centro diurno Astrolabio
- sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività esterne
- sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività svolte all'interno dei servizi.

Inoltre:

- organizzazione di uscite programmate dell'utenza partecipazione a gite;
- partecipazione alle relazioni con il territorio e gestione dirette di parte di tali relazioni;
- partecipazione ad eventuali soggiorni se organizzati dal servizio;
- collaborazione ad accompagnamenti e commissioni varie

Si ritiene che la presenza di un Volontario in Servizio Civile possa consentire ad ogni servizio un miglioramento medio delle prestazioni in questo settore stimato al 20% in più rispetto le attuali prestazioni. Un altro obiettivo del progetto risiede nel miglioramento del livello di animazione e socializzazione all'interno dei servizi interessati.

Gli elementi che contraddistinguono questo punto sono:

- partecipazione a commissioni e a momenti rilevanti della vita della struttura;
- collaborazione nella gestione di attività e laboratori;
- organizzazione e gestione anche in proprio, in collaborazione con gli operatori del servizio, di attività interne alle varie strutture.

Possono così essere sommariamente articolati i relativi percorsi al cui interno saranno interessati i Volontari:

- * collaborare alla costruzione di una rete di persone e di realtà dei territori che consolidino un rapporto strutturato anche con operatori ed utenti dei servizi;
- * consolidare e differenziare le attività di animazione volte allo sviluppo e al mantenimento delle capacità degli ospiti anche in relazione alla predisposizione degli stessi volontari;
- * predisporre in collaborazione con gli operatori un calendario di attività ed iniziative all'interno/esterno delle strutture;
- * incrementare le attività e le iniziative organizzate con altre realtà territoriali, aprendole alla cittadinanza.
- * migliorare il coordinamento, la conoscenza e la messa in rete stessa dei servizi interessati.



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Complessivamente l'obiettivo complessivo identificato come primario è quello di un rinforzo della qualità della relazione all'interno dei servizi interessati e della relazione verso l'esterno.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato nei contesti delle riunioni dei singoli servizi, degli incontri tra i Volontari e gli Olp interessati, nelle verifiche con il Responsabile generale del progetto e in sede di verifiche e momenti formativi interni alla Cooperativa.

La modalità di rilevamento sarà costituita dalla verifica, con una valutazione del livello quantitativo (dove un 20% di incremento delle prestazioni può comportare – ad esempio – due uscite mirate in più alla settimana ed una gita in più al mese nell'arco dei dodici mesi di prestazione).

Andrà anche valutato il livello qualitativo di soddisfazione del risultato raggiunto, dove alcuni elementi fondamentali saranno il gradimento da parte dell'utenza, la soddisfazione del Volontario stesso, il clima positivo e collaborativi nel gruppo di lavoro, un buon ritorno da parte dei familiari, ecc.

Descrizione sintetica delle attività previste nel progetto:

Aumentare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (associazioni ricreative, sportive, sociali, scuole, luoghi di aggregazione)

Attività previste:

- Attraverso gli uffici comunali di Rivoli e Collegno, gli assessorati alle politiche sociali e territoriali, i patti territoriali, creare una mappatura delle associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni

Favorire l'interazione tra le risorse territoriali, le comunità e il centri diurni coinvolti

Attività previste:

- in base alle offerte prestazionali delle risorse territoriali, valutare in quali di esse la creazione di un contatto può trasformarsi in strumento concreto per la realizzazione dei progetti individuali delle persone con disabilità presenti nelle comunità e nel centro diurno.
- Successivamente, contattare i responsabili di queste associazioni per progettare insieme possibili attività da realizzare insieme

Incrementare i momenti di socializzazione e di integrazione sociale dei signori residenti nelle comunità o frequentanti i centri diurni

Attività previste:

- In base ai progetti individuali di ciascun utente, organizzare attività socializzanti all'esterno e all'interno dei servizi, secondo una cadenza stabilita.

Sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività esterne

Attività previste:

- Individuare per ciascuna attività realizzata all'esterno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di creare e mantenere le relazioni con le persone presenti nelle associazioni, enti, ecc...in cui si svolgerà l'attività
- Cercare risorse umane (volontari, tirocinanti) che partecipino alle attività svolte, affiancando l'operatore presente, nella gestione del gruppo di utenti.
- Organizzare attività sporadiche (soggiorno estivo), che prevedono un impegno temporale particolare, fuori sede e in condizioni diverse dalla quotidianità.

Sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività svolte all'interno dei servizi.

Attività previste:

- Individuare per ciascuna attività realizzata all'interno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di organizzare gli aspetti tecnici
- Programmare un calendario settimanale delle attività svolte in ciascun servizio verificandone



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
 e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

l'effettiva fattibilità

- **SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:**
- RAF "Le Nuvole" Collegno
- Centro Diurno "Piazzale Avis" Collegno
- Centro Diurno "Astrolabio" Progetto Onda Rivoli
- Comunità alloggio "Girasole" Rivoli
- Comunità alloggio "Felix" Rivoli

Obiettivo	Attività
<p><i>Aumentare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (associazioni ricreative, sportive, sociali, scuole, luoghi di aggregazione)</i></p>	<p>1.a Attraverso gli uffici comunali di Rivoli e Collegno, gli assessorati alle politiche sociali e territoriali, i patti territoriali, creare una mappatura delle associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni</p> <p>1.b in base alle offerte prestazionali delle risorse territoriali, valutare in quali di esse la creazione di un contatto può trasformarsi in strumento concreto per la realizzazione dei progetti individuali delle persone con disabilità presenti nelle comunità e nel centro diurno. Successivamente progettare insieme possibili attività da realizzare</p>
<p><i>Incrementare i momenti di socializzazione e di integrazione sociale dei signori residenti nelle comunità o frequentanti i centri diurni</i></p>	<p>2.a In base ai progetti individuali di ciascun utente, organizzare attività socializzanti all'esterno e all'interno dei servizi, secondo una cadenza stabilita.</p> <p>2.b Individuare per ciascuna attività realizzata all'esterno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di organizzare gli aspetti tecnici Individuare per ciascuna attività realizzata all'esterno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di creare e mantenere le relazioni con le persone presenti nelle associazioni, enti, ecc...in cui si svolgerà l'attività Cercare risorse umane (volontari, tirocinanti) che partecipino alle attività svolte, affiancando l'operatore presente, nella gestione del gruppo di utenti. Organizzare attività sporadiche (soggiorno estivo), che prevedono un impegno temporale particolare, fuori sede e in condizioni diverse dalla quotidianità.</p>
	<p>3. Individuare per ciascuna attività</p>



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

*Sostenere l'utenza
nell'espletamento delle attività
svolte all'interno dei servizi*

realizzata all'interno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di organizzare gli aspetti tecnici
Programmare un calendario settimanale delle attività svolte in ciascun servizio verificandone l'effettiva fattibilità.

La possibilità di favorire l'integrazione delle persone disabili, attraverso l'interazione col territorio, è sempre stato un obiettivo ambizioso, ostacolato da molti aspetti, alcuni dei quali determinati dalla rappresentazione del disabile come persona in difficoltà, che va aiutata e che in un'economia di rete è il nodo debole, quello che riceve aiuto dall'esterno e che non è in grado di essere persona attiva all'interno della società. Questa immagine si proietta sulle comunità residenziali e sui centri diurni che lavorano con queste persone, percepiti dal territorio come risorsa fondamentale per i disabili e le loro famiglie, ma la cui mission è circoscritta in un sistema ristretto, quasi "chiusa" tra quelle mura.

L'esperienza della Cooperativa Chronos, negli anni, ha dimostrato che il nodo della rete che rappresenta, all'interno del territorio, può diventare risorsa, capace di offrire possibilità di crescita, divertimento e socializzazione per la comunità.

Una delle attività che presentiamo in questo progetto, nelle quali si vuole coinvolgere il volontario in servizio civile, nato dalle motivazioni sopra descritte, è il laboratorio "Giocando insieme si crea la pace".

Questa attività prevede la partecipazione dei signori disabili dei nostri servizi a laboratori didattici nelle scuole dell'infanzia di Rivoli e Collegno.

Le insegnanti di queste scuole possono richiedere la possibilità di coinvolgere le loro classi nei laboratori didattici progettati e realizzati dalle operatrici dei Centri Diurni e delle Comunità, insieme ad alcune signore disabili dei nostri servizi.

I laboratori si svolgono nelle scuole, direttamente nelle classi dei bambini, prevedono tre incontri di circa 90 minuti, scanditi in tre settimane consecutive. I laboratori si basano sul racconto di alcune storie, animate dalle operatrici e dai ragazzi, che includono dei giochi in cui bambini e adulti (operatrici, maestre, bambini, persone con disabilità) vengono coinvolti. I temi trattati dalle storie raccontate, parlano di valorizzazione delle diversità, amicizia, ecologia, trattando anche tematiche presenti nel piano didattico delle scuole dell'infanzia (i colori, le stagioni, i cinque sensi). Questi laboratori sono convalidati dagli uffici scolastici dei Comuni di Rivoli e di Collegno e ogni anno sono coinvolti circa 25 classi per una media di 625 alunni l'anno.

Sono uno strumento ottimo per far sperimentare ai bambini, futuri adulti di domani, che la diversità può essere una risorsa divertente, che la relazione con l'altro, attraverso il gioco, aiuta a eliminare le barriere e le paure che ogni diversità può suscitare, permette ai nostri signori delle comunità e dei centri diurni di divertirsi, in un ambiente "normale", di sentirsi utile e di creare relazioni con altre persone

Questo percorso con le scuole e con il territorio prosegue anche attraverso altre manifestazioni realizzate sul territorio, ad esempio:

"La giornata della pace", a Collegno, in cui nel parco della città si coinvolgono le classi delle scuole primarie e dell'infanzia, che possono partecipare ai laboratori creativi, realizzati dalle operatrici del Centro diurno e delle Comunità insieme ai signori disabili.

"Follia in fiore", a Collegno, una manifestazione realizzata nella Certosa Reale, in cui sono presenti espositori floreali. La nostra partecipazione, in accordo con l'assessorato all'ambiente del Comune, prevede l'esposizione di oggettistica con tema floreale, realizzata nei nostri servizi e l'animazione per i bambini presenti, con laboratori creativi.

"Il mercatino dell'antiquariato" a Rivoli, che si svolge una volta al mese per la via pedonale della città, in



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

cui si espongono gli oggetti creati nei laboratori creativi del Centro Diurno. Quest'attività è condivisa con l'associazione Vivere Insieme.

“L'Atelier di Onda”, uno spazio espositivo che si affaccia su una delle piazze centrali di Rivoli, in cui si realizzano laboratori per la creazione di oggetti che vengono esposti e venduti. Lo spazio espositivo è a disposizione anche di altri servizi per disabili presenti nei territori limitrofi (Giaveno, Sant'Antonino). L'Atelier realizza anche bomboniere su prenotazione di clienti che li richiedono:

ATTIVITÀ TRASVERSALI

I volontari del servizio civile, oltre ad essere coinvolti nelle attività previste e descritte, verranno impegnati in attività trasversali, ritenute fondamentali per la realizzazione del progetto in questione. Si tratta di azioni volte a far acquisire al volontario coscienza e consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito del servizio svolto, e nel contempo in grado di agire come stimoli di sensibilizzazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, che non sono solo i disabili e le loro famiglie ma anche – e a volte soprattutto – quei segmenti di abitanti del territorio che coabitano con la problematica della disabilità ma che nel contempo non hanno ancora acquisito una sensibilità su tale tematica. Per tali attività (momenti di sensibilizzazione, spettacoli, mercatini, ecc.) saranno necessarie capacità e competenze nelle relazioni interpersonali, sviluppate e maturate attraverso un percorso che prevede la formazione e l'esperienza sul campo.

Accoglienza

La fase di Accoglienza sarà volta ad accogliere i volontari all'interno della struttura.

Il primo giorno di servizio i volontari saranno accolti presso la sede della Cooperativa scelta. Qui potranno conoscere le persone con cui collaboreranno per 12 mesi e gli Operatori Locali di Progetto (OLP) al fine di favorire la conoscenza reciproca (volontario-cooperativa). In questa fase verranno chiariti al volontario i propri compiti, ruoli e responsabilità.

Durata: 1 settimana nel 1° mese

Formazione Generale

Organizzata e Gestita da Legacoop, prevede la presentazione e la conoscenza dell'evoluzione del Servizio Civile Nazionale, del quale viene fornito un inquadramento storico, idealistico e organizzativo approfondendo soprattutto i concetti di solidarietà e di forme di protezione e difesa. Viene monitorato e verificato il percorso di crescita umana dei volontari.

Tale momento, svolto in parallelo alla formazione specifica, sarà ad introdurre e preparare i volontari al servizio civile, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio civile e a leggerne il significato.

Durata: 41 ore dal 1° al 6° mese

Formazione specifica

La formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari: competenze e conoscenze relative al contesto in cui si trovano ad agire; inoltre, verranno fornite indicazioni sulle metodologie da adottare in riferimento alle linee del progetto; i volontari saranno formati alla comunicazione e all'ascolto empatico, nonché alle dinamiche del gruppo e alla gestione dei conflitti.

Si espletterà all'avvio del progetto (formazione iniziale) e durante la realizzazione dello stesso (formazione permanente).

La metodologia della formazione specifica sarà di tipo attivo al fine di valorizzare quanto più possibile le



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

esperienze e le competenze dei partecipanti e di favorire sin da subito il confronto con problematiche concrete e la ricerca di soluzioni appropriate.

Durata: le ore della formazione specifica saranno 75, di cui il 70% sarà svolto entro i primi tre mesi del servizio e il rimanente 30% terminato entro il decimo mese (lasciando alla fine solo dei momenti di verifica finale e discussione collettiva dell'esperienza).

Formazione aggiuntiva

In aggiunta alla formazione specifica, si darà l'opportunità ai volontari di partecipare alla formazione aggiuntiva della durata complessiva superiore ad una settimana partecipando sia ad incontri (seminari, convegni, tavole rotonde etc.) su tematiche specifiche riguardanti il settore di appartenenza organizzati da enti pubblici e/o privati, sia ai corsi di seguito descritti.

La partecipazione ai suddetti corsi permetterà ai giovani volontari di acquisire un attestato spendibile direttamente sul mondo del lavoro.

Nel corso del servizio il volontario sviluppa sia capacità socio-relazionali sia professionali. In particolare durante l'esperienza acquisisce abilità nella costruzione di un rapporto umano e diretto sia con i gruppi di lavoro che con i soggetti diretti (persone con disabilità) ed indiretti (familiari) del nostro intervento; acquisisce competenze di relazione con la diversità, di gestione positiva del conflitto, di ascolto e di lettura della complessità.

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio, pertanto, sarà utile come curriculum vitae e la Società FORCOOP certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Valutazione e valorizzazione del lavoro svolto

Nell'ultimo periodo si valorizzerà il lavoro svolto dei volontari, focalizzando quello che hanno "lasciato di loro" nel progetto, le competenze acquisite e i risultati ottenuti, per una verifica finale degli obiettivi raggiunti e per suggerire eventuali possibilità di miglioramento per i progetti successivi. E' prevista quindi una verifica finale tesa alla valutazione sia dei progetti personali che dell'intero andamento dell'anno, che si propone come un momento per ripercorrere l'iter svolto; in particolare verranno verificati il ruolo del volontario all'interno del servizio, le relazioni poste in atto sia nel gruppo dei volontari che nello staff delle strutture, nonché la conoscenza realmente acquisita sui temi inerenti il progetto.

Monitoraggio

Trasversale all'intero progetto vi è la fase del Monitoraggio.

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita.

La Cooperative effettuerà una valutazione, mediante:

- incontri di supervisione;
- incontri di verifica e programmazione;
- la somministrazione di strumenti di rilevazione

Ruolo ed attività previste per i volontari previste nel progetto:

Si ribadisce che la figura del Volontario in Servizio Civile è sempre da considerare come figura aggiuntiva e non sostitutiva alle risorse già presenti nel servizio e che i Volontari saranno sempre seguiti dalle figure di



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

riferimento. Come già scritto, le attività effettuate all'interno del servizio prevedono:

- collaborazione ad uscite ed accompagnamenti mirati che permettano agli ospiti di svolgere attività e momenti di risocializzazione in contesti esterni alle strutture comunitarie;
- gestione, assieme agli operatori dei servizi, di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture;
- affiancamento agli operatori nella gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune;
- collaborazione alla gestione di momenti interni al servizio sia per quanto concerne accompagnamenti ed attività (pittura, teatro, piscina, ecc.) che per quanto concerne spazi interni al singolo servizio.
- Ricerca, insieme all'operatore della struttura, di risorse sul territorio, accompagnandolo presso gli uffici comunali, le associazioni, gli enti.
- Partecipazione ad attività fuori sede (soggiorno estivo) che prevede la permanenza del volontario SCN in una residenza fuori sede in località marittima per 8 giorni, con un orario più flessibile che prevede 8 ore di intervento giornaliero.

Le modalità di intervento dei volontari saranno sempre di piena integrazione con i gruppi di operatori, nell'ovvio rispetto di ruoli e di responsabilità; l'intervento dei volontari si configura comunque come un decisivo sostegno nel processo di integrazione degli utenti.

Allo scopo di favorire il loro percorso i Volontari avranno momenti di costante confronto e di scambio di informazioni e di metodologie di lavoro con i responsabili dei servizi, gli operatori locali di progetto referenti e con il responsabile generale del progetto.

I Volontari saranno di supporto nelle attività sopra descritte valutando, in accordo con il progetto complessivo del servizio, momenti di autonomia e momenti di affiancamento da parte degli operatori dei servizi (responsabili, educatori, personale socio-assistenziale). La fascia oraria nella quale attuare l'intervento del Volontario in Servizio Civile è quella diurna (ipoteticamente 10-16 circa, dal lunedì al venerdì).

Ad ogni volontario sarà affiancato un Operatore locale di progetto, con esperienza di servizio, che svolgerà la funzione di 'maestro', cioè: lo seguirà nella fase di inserimento; lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di intervento, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici; lo affiancherà nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

Le attività svolte dai Volontari saranno rispettose delle normative relative alla tutela della sicurezza e della salute sul posto di lavoro (come da L. 81/08 ed altra normativa) e della normativa legata alla gestione e tutela della privacy (L. 196/03 ed altra normativa).

La Cooperativa Chronos collabora con l'Associazione Il Nodo, partner della Cooperativa per momenti formativi ed iniziative anche rivolte ai Volontari; inoltre aderisce all'agenzia formativa Forcoop: i Volontari saranno inseriti in eventuali percorsi formativi ritenuti di interesse, e sarà rilasciato relativo attestato di partecipazione.

- **SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:**
- RAF "Le Nuvole" Collegno
- Centro Diurno "Piazzale Avis" Collegno
- Centro Diurno "Astrolabio" Progetto Onda Rivoli



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
 e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- Comunità alloggio "Girasole" Rivoli
- Comunità alloggio "Felix" Rivoli

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p><i>Attraverso gli uffici comunali di Rivoli e Collegno, gli assessorati alle politiche sociali e territoriali, i patti territoriali, creare una mappatura delle associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni.</i></p>	<p><i>Affiancamento agli operatori nella creazione della mappatura delle associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni.</i></p>
<p><i>Successivamente, contattare i responsabili di queste associazioni per progettare insieme possibili attività da realizzare insieme.</i></p>	<p><i>Affiancamento agli operatori nella gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune.</i></p>
<p><i>In base ai progetti individuali di ciascun utente, organizzare attività socializzanti all'esterno e all'interno dei servizi, secondo una cadenza stabilita.</i></p>	<p><i>Gestione, assieme agli operatori dei servizi, di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture.</i></p>
<p><i>Individuare per ciascuna attività realizzata all'esterno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di creare e mantenere le relazioni con le persone presenti nelle associazioni, enti, ecc...in cui si svolgerà l'attività.</i></p>	<p><i>Il volontario SCN potrà affiancare il responsabile dell'attività nel coordinamento e nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto.</i></p>
<p><i>Cercare risorse umane (volontari, tirocinanti) che partecipino alle attività svolte, affiancando l'operatore presente, nella gestione del gruppo di utenti.</i></p>	<p><i>Affiancamento agli operatori nella ricerca di volontari.</i></p>
<p><i>Organizzare attività sporadiche (soggiorno estivo), che prevedono un impegno temporale particolare, fuori sede e in condizioni diverse dalla</i></p>	<p><i>Partecipazione ad attività fuori sede (soggiorno estivo) che prevede la permanenza del volontario SCN in una residenza fuori sede in località</i></p>



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

quotidianità.

*marittima per 8 giorni, con un orario
più flessibile che prevede 8 ore di
intervento giornaliero.*

Particolari obblighi previsti per i volontari durante il servizio:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Nel rispetto della normativa e di quanto emerso nei punti 9-14, ai Volontari verrà richiesta:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- Rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (per attività presso altre strutture socioassistenziali);
- Disponibilità a trasferimento su sedi temporanee, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente (max 30 gg nell'arco dell'anno); tali sedi sono identificate all'interno della rete di servizi interessati da questo progetto, operativi nei territori di Collegno e Rivoli.

Si richiede inoltre:

1. rispetto del regolamento dei diritti-doveri del Volontario, delle indicazioni date ai singoli servizi da parte della cooperativa ed una attenzione a quanto previsto dalla carta dei servizi;
2. assolvimento della legge sulla privacy, ovvero mantenimento del segreto professionale, in maniera analoga al personale in servizio;
3. capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Orario di servizio:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali requisiti aggiuntivi richiesti oltre quelli previsti dal bando:

Può essere utile, anche se non indispensabile, un iter di studi legato alle tematiche dei servizi sociali (Liceo psicopedagogico, Corso di studi in Scienza dell'Educazione, ecc.).

Sono comunque essenziali:

1. capacità nella relazione con persone in difficoltà, attitudine ai rapporti umani e alla socializzazione;
2. capacità di lavorare in gruppo e propositività;
3. flessibilità nella gestione dell'orario (sempre comunque internamente a quanto previsto in sede di progetto).